

Segnalazioni

LE LETTERE

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è: segnalazioni@ilpiccolo.it

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Pallacanestro, che magone

Sta per succedere quello che nessun triestino voleva: la gloriosa pallacanestro nostrana sta per prendere la via romana. Il padrone, non voglio nemmeno nominarlo, la sta portando in lidi più prestigiosi.

E il titolo sportivo potrebbe rimanere? Dobbiamo ammetterlo che non possiamo competere con la Città Eterna, non solo nella politica, ma anche nello sport. Leggo che ci sono delle assicurazioni, sia a livello politico che manageriale, per tenere la pallacanestro Trieste ai massimi livelli, ma io non ci credo, sono restio a certe promesse se queste non vengono redatte. Tante volte gli impegni sono stati disattesi. "Verba volant, scripta manent"!

Un pochino di magone mi viene pensando a quello che rappresenta la pallacanestro per il popolo triestino. In Italia siamo il secondo pubblico più numeroso presente al palazzetto. Se penso ai gloriosi tempi passati, la memoria va agli anni 70-80, con la famosa Hurlingham, e a quel "folletto" con fascia bianca sulla fronte, che di nome faceva Rich Laurel, uno che con le sue magie sapeva trascinare un palazzetto strapieno. Se si fosse presentato alle "elezioni comunali", sarebbe diventato sindaco! Una soluzione ci sarebbe, ma ora non percorribile: cambiare i regolamenti della pallacanestro nazionale, distaccarsi dalle regole dello sport americano e seguire quelle del calcio nostrano.

PINO PODGORNIK

DECORO URBANO

In piazza Libertà avanza il degrado

Non passa giorno che la situazione di Piazza Libertà non riempia la cronaca del Piccolo e questo da diversi anni. Per questo vorrei raccontare un episodio, credo significativo, riguardo a quel sito. Negli ultimi anni del mio incarico di consigliere regionale

entrai in contatto con l'Anvolt di Trieste e con quella splendida persona che è la sua coordinatrice Antonietta Falciano, che spesso compare nell'elenco delle elargizioni. Il suo compito principale è la prevenzione dei tumori, attraverso visite mediche gratuite o a prezzo molto ridotto effettuate da medici, anche parecchio conosciuti, ma si estende poi a varie funzioni di assistenza ai malati oncologici tra cui il trasporto verso le strutture sanitarie a Trieste o in regione, molte verso il Cro di Aviano, fino all'erogazione di contributi anche economici ai pazienti.

Evidente come per una onlus, praticamente priva di contributi pubblici, ma almeno sostenuta dalla Fondazione Crt, l'impegno finanziario fosse, e lo è tuttora, molto rilevante, anche perché aggravato da un affitto molto elevato. Ecco perché - eravamo alla fine del 2020, in pieno periodo Covid che aveva ulteriormente stressato le associazioni di volontariato - lo sforzo principale dell'Anvolt era quello di trovare una nuova sede, possibilmente messa a disposizione dal Comune, se non a titolo gratuito, almeno a condizioni agevolate.

Io, finiti i mandati in Regione ero ancora consigliere comunale, interessai del problema il sindaco Dipiazza il quale si mise subito in movimento, furono individuate alcuni siti, ma purtroppo molto periferici, mentre era prioritario per l'Anvolt trovare una collocazione centrale (la sede era ed è all'inizio di viale Miramare vicinissima al Pam). Non so come fu individuata una palazzina libera all'ingresso sulla sinistra del Porto Vecchio - eravamo ancora agli inizi della sua riqualificazione - e io, Dipiazza e la Falciano andammo a fare un sopralluogo, trovammo la palazzina in ottimo stato: non avevamo purtroppo le chiavi per entrare, ma pensammo di aver trovato la soluzione e Dipiazza con il suo irrefrenabile entusiasmo si mise a far progetti, a pensare a quale funzionario affidare la pratica, insomma comportandosi nel modo che gli ha permesso di essere eletto cinque volte sindaco fra Muggia e Trieste.

Ma non ricordo se nello stesso pomeriggio o il giorno dopo l'al-

lora vicesindaco con delega alla sicurezza Polidori ci informò che in quella palazzina era prevista la collocazione di una Stazione dell'Arma dei Carabinieri. Un po' delusi lo rimanemmo ma chi poteva dire di no a un presidio fisso dei militari dell'Arma in un sito che aveva tanto bisogno di essi quanto un moribondo dell'estrema unzione?

Parecchio tempo è passato da allora, grazie al cielo la Falciano ha trovato un famoso spedizioniere che le ha messo a disposizione alcuni locali, la situazione di Piazza Libertà, ancorché riqualificata splendidamente dal punto di vista urbanistico, è peggiorata da quello dell'ordine pubblico mentre quella palazzina, che sono andato a vedere domenica sera mentre mi recavo in via Ghega nel luogo che io prediligo d'estate, attende tristemente di essere sommersa dai rifiuti, dalle immondizie, dalle siringhe...

BRUNO MARINI

PARALLELISMI CON IL COVID

Hantavirus, errori da non ripetere

In attesa di sapere qual è stata la causa scatenante di questo hantavirus (ho letto diverse ipotesi) mi sono chiesta se il sistema per circoscriverlo sia stato efficace. A me sembra che sarebbe stato più utile trattenerlo a bordo tutti i passeggeri e l'equipaggio per quaranta giorni, un lazzaretto galleggiante, invece di smistare nei vari paesi i non sintomatici mettendo a rischio tutti coloro che in vari modi sono stati a contatto con i croceristi. Bastava ricordare che gli asintomatici del Covid trasmettevano il virus. Mi sembra che si ripetano gli stessi errori del Covid ma tanti non si faranno più convincere a fare il vaccino, a patto che ci sia.

Sarebbe utile leggere le relazioni della Commissione Covid per capire gli errori fatti. Ma perché la stampa invece di tempestarci da anni con il delitto di Garlasco non riporta quanto risulta dalla Commissione? Forse varrebbe la pena meditare?

ADRIANA BELLINI

LA FOTO DEL GIORNO



Pioggia e bora: in centro a Trieste tornano a volare gli ombrelli

Pioggia e raffiche di vento. Mattinata complicata, quella di ieri, per passanti e turisti in centro a Trieste, dove raffiche di bora hanno fatto letteralmente volare gli ombrelli, mettendo a rischio anche la stabilità dei pedoni, molti dei quali costretti a trovare un riparo per mettersi al sicuro. L'ondata di maltempo è arrivata dopo la bomba d'acqua di lunedì sera che ha allagato le Rive di Trieste (Foto Andrea Lasorte)



Il monumento ai "Lupi di Toscana" a San Giovanni di Duino

In località San Giovanni di Duino è possibile osservare il monumento ai "Lupi di Toscana" dedicato al 76° e 77° reggimento fanteria, ovvero la Brigata Toscana. Il monumento è composto da due lupi in bronzo, posti in cima a un masso nel 1951 (Foto Andrea Lasorte)

GLI AUGURI DI OGGI



Loredana

ti amo oggi come 50 anni fa, anche di più! Tuo Paolo.



Davide

60 anni e non sentirti auguri di cuore Elena, parenti e amici.



Franco

Tanti auguri al nonno per i suoi 90 anni! Un abbraccio da Marina, Gianfranco, Roberta, i nipoti.

Consiglio comunale dei Ragazzi sui temi baby gang e bullismo

Il Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha incontrato il vice commissario della Polizia locale, Marco Degrassi, per un confronto sul fenomeno delle baby gang e su come reagire agli episodi di bullismo.

Durante l'incontro, i giovani consiglieri hanno posto domande dirette e condiviso dubbi ed esperienze, con l'obiettivo di capire quali comportamenti adottare di fronte a situazioni di prevaricazione. Il vice commissario ha illustrato gli strumenti a disposizione dei cittadini, l'importanza di segnalare subito gli episodi e il

ruolo fondamentale di scuola e famiglia nella prevenzione. Ad aprire i lavori, il saluto degli assessori all'Educazione, Maurizio De Blasio e alla Sicurezza, Caterina de Gavardo che hanno voluto salutare personalmente i ragazzi del Ccrr, elogiando il loro impegno civico e la volontà di affrontare temi complessi con maturità. L'assessore De Blasio ha dichiarato: «Vedere i nostri giovani così attenti al bene della comunità è un segnale di speranza. Il dialogo con le istituzioni è il primo passo per costruire una città più sicura e solidale».